

Carige, ipotesi rialzo rating

L'agenzia di rating Dbrs ha posto i rating di Banca Carige sotto esame per una possibile revisione al rialzo, alla luce dell'atteso ingresso nel gruppo Bper.



Cosulich al vertice Ibia

Timothy Cosulich, ceo della Fratelli Cosulich, è stato eletto presidente di Ibia (la International Bunker Industry Association): «Abbiamo obiettivi ambiziosi».



Il piano di Tim

Alla vigilia dello sciopero indetto per oggi, Cgil, Cisl e Uil attaccano il piano industriale di Tim, che scinde l'azienda tra rete e servizi: «Una iattura».



PROGETTI IN CAMPANIA, CALABRIA E A PORTO MARGHERA CON ENI ED EDISON

Centrali a emissioni zero
Axpo, Rina e Ansaldo
in corsa verso il gas pulito

Francesco Margiocco/GENOVA

Benedetto dalla tassonomia dell'Unione europea, che lo ha incluso insieme al nucleare tra le fonti energetiche verdi, il gas attraversa una fase contraddittoria. Da una parte, per colpa della forte domanda e dell'invasione della Russia in Ucraina, le forniture rallentano e il suo prezzo non è mai stato così alto dal 2008, dall'altra tutti o quasi gli riconoscono un ruolo centrale ancora per molti anni. La tassonomia, strumento con cui la Commissione europea incentiva gli investimenti nelle energie pulite, lo considera una soluzione transitoria per produrre energia a patto che la centrale a gas emetta meno di 100 grammi di anidride carbonica per kilowattora lungo tutto il suo ciclo di vita o meno di 270 grammi fino al 2031.

Per ridurre queste emissioni sono allo studio, in Italia e nel mondo, diversi progetti di cattura dell'anidride carbonica alla fonte, nelle centrali che bruciano il gas per generare energia. Gli annunci si susseguono al ritmo di quasi uno al giorno. L'altro ieri, il Rina, Registro italiano navale e società di consulenza ingegneristica, e Axpo, divisione italiana con base a Genova di un gruppo energetico svizzero, hanno presentato il loro pro-



La centrale Axpo in Calabria

getto di cattura della CO2 nelle due centrali di Axpo in Campania e Calabria. Ieri, Edison, Eni e Ansaldo Energia hanno firmato un accordo per l'avvio di uno studio di fattibilità sulla produzione, nella nuova centrale Edison di Porto Marghera, di idrogeno, che è uno dei più promettenti combustibili a zero emissioni ma che ha bisogno di molta energia per essere estratto dall'acqua o dal metano. A Porto Marghera sono previste entrambe le soluzioni, acqua e metano, quest'ultima con un sistema per catturare la CO2. Ansaldo Energia è la progettista e costruttrice della turbina della centrale veneta, che può funzionare con gas, con idrogeno o con una mi-

scelta dei due, «una turbina di nuova generazione concepita per la decarbonizzazione», dice il chief operating officer di Ansaldo Energia, Claudio Nucci.

«Di tecnologie per la cattura dell'anidride carbonica, al mondo, non ce ne sono, ma il mercato è in evoluzione», dice Marco Sacchi, amministratore delegato di Axpo Servizi Produzione Italia. «Sono soluzioni necessarie». Lo conferma l'attivismo del Rina che è al lavoro «su altri progetti, in Italia e all'estero, per la cattura della CO2, il suo stoccaggio o il suo riutilizzo», dice Andrea Bombardi, vice-presidente e responsabile della «carbon reduction» del Rina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ni. Per il sindacato sarà anche l'occasione, da non perdere, per ritrovare quella compattezza necessaria per affrontare le tante vertenze complicate presenti nel mondo lavorativo regionale dopo due anni di pan-

L'ultima goccia
sulla nomina della
segreteria della
funzione pubblica

demia. Miceli, che dovrebbe prendere il posto della sindacalista savonese, è stato eletto nel 2019 nella segreteria nazionale della Cgil, primo siciliano a farne parte dai tempi di Giacinto

Militello. Palermitano, 65 anni, Miceli vanta una lunga esperienza di direzione in importanti strutture della Cgil (Camera del lavoro di Palermo e sindacato dei lavoratori della Comunicazione); è stato inoltre consigliere Cnel dal 2001 al 2004 e nell'ottobre del 2012 è stato eletto segretario generale della Filctem-Cgil.

«Siamo riusciti con senso di responsabilità a ricostruire una condizione unitaria ricompattando il sindacato attorno alla figura di Maurizio Landini», aveva dichiarato lo stesso Miceli all'indomani dell'elezione dello storico ex leader della Fiom come successore di Susanna Camusso. —



GIOVANNI TOTI
PRESIDENTE
REGIONE LIGURIA

«Voglio ringraziare Veirana anche per il costante confronto sulla sanità durante i duri mesi della pandemia»



VALENTINA GHIO
SEGRETARIA LIGURE
PARTITO DEMOCRATICO

«Per noi è importante che il sindacato mantenga la sua capacità di confronto con tutti»

RAFFAELLA PAITA Deputata Iv alla Camera
«Fulvia? Donna seria
Potrebbe aver pagato
anche questo aspetto»

IL COLLOQUIO

Marco Menduni / GENOVA

Era il 2015. Le elezioni regionali della grande sfida a tre tra Raffaella Paita, Alice Salvatore e Giovanni Toti. Fulvia Veirana si era candidata alle elezioni regionali a sostegno di Paita, oggi parlamentare di Italia Viva, quando la maggioranza del Pd sosteneva la leadership dell'allora segretario dem Matteo Renzi. Da anni tra le due donne, protagoniste della politica e del sindacalismo ligure, c'è un rapporto di stima reciproca: «Mi ricordo - racconta -



Raffaella Paita

un gesto che mi ha particolarmente colpita. Per rincorrere Renzi, in vista in Liguria, che si stava allontanando e parlargli dei problemi e delle crisi di Savona, si era tolta le scarpe per correre più veloce e raggiungerlo. Ci riuscì e in quell'occasione ho capito qual era la pas-

sione che la sosteneva e l'ha sempre sostenuta».

Insiste Paita: «Fulvia è una riformista. È una donna seria. Rispetto ogni decisione e ogni dinamica interna della Cgil, di cui non faccio parte. Ma non posso non leggere in quel che è accaduto una visione di sinistra di scarsissima innovazione. Lei ha portato e avrebbe continuato a portare una ventata di novità e di passione». Conseguenza? «Lei, la conosco bene, non si perderà d'animo. È la Cgil invece a perdere qualcosa». Dopo la sfida perduta per la Regione, con tutte le recriminazioni lasciate sul campo per lo strappo di Cofferati & C. che danneggiò la corsa della Paita, i rapporti sono rimasti saldi: «Ci siamo sentite ma solo per affrontare dei problemi che concernevano le nostre reciproche attività. No, non abbiamo più parlato di politica». Quale lettura si può dare? «Fulvia era una donna, nel ruolo di segretario regionale di questa grande organizzazione. Che anche questo non significhi qualcosa?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vertice con Bellanova: «Nulla di fatto»

Crisi autotrasporto
Continua a crescere
il fermo selvaggio

IL CASO

Nulla di fatto dall'incontro di ieri fra Unatras (il coordinamento delle principali associazioni dell'autotrasporto) e Teresa Bellanova, che però ha concesso ulteriore tempo al governo, giudicando per ora la risposta della viceministro «senza soluzioni concrete».

La richieste messe ieri sul tavolo di Bellanova ruotavano intorno alla necessità di un meccanismo per ribaltare sulla committenza una parte degli aggravati dei costi per il gasolio evitando che le impre-

se di trasporto si massacrino di concorrenza: quindi regole per rendere esigibile l'adeguamento delle tariffe dei trasporti al costo del carburante, risorse economiche per ristare le imprese dal caro-energia, un tavolo permanente sulle politiche di settore. Richieste accompagnate dalla minaccia di un fermo che però in molte parti del Centro-Sud, in particolare Puglia e Sicilia, è diventato realtà, con il rischio politico che le rappresentanze si trovino a dover cavalcare una protesta nata sostanzialmente da episodi di fermo selvaggio.

Polemiche inoltre sulla scelta del governo di adottare



Una protesta in Sicilia

come unico interlocutore l'Unatras, che pure ha la maggiore rappresentanza a livello di categoria. «Segnale pessimistico commenta Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - miope e pericoloso, perché le associazioni al tavolo sono le stesse contestate dalle imprese che stanno fermando i veicoli e che nella decisione del governo troveranno ulteriori motivi per proseguire autonomamente sulla strada della protesta». —

A. QUA.